
XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A L L E G A T O

ALLEGATO n.7

1. L'Impresa edile "AVERNA & GERACI" è stata costituita in Palermo il 4.11.1950 da AVERNA Ignazio, cl.1903 e GERACI Saverio, cl.1912.

Ha svolto attività dal 1950 al 1961, costruendo i seguenti immobili:

- via M.Stabile n.200 e via Li Donni n.7, su area pagata L.25 milioni al Consorzio Immobiliare "Villarosa", presieduto dal Dott. Ferdinando ALICO';
- via C.Onorato (rione "Maria Adelaide"), via Aurispa 79, via Crispi n.274, via Tevere n.1, via Lombardia 16 e 29, via Lascaris 11, via Veneto nn.20 e 25, su aree acquistate da singoli privati e per circa 230 milioni dichiarati di lire;
- plesso edile di 19 edifici nel rione CC.PP. (Noce-Nottarbartolo) per conto dell'Istituto di Bonifica Edilizia, di Palermo;
- sistemazione di alcune vie comunali di Palermo per un appalto di L.44 milioni.

2. Nel 1962, ed a seguito della morte dell'AVERNA Ignazio (avvenuta qualche anno prima), l'Impresa si trasformò in S.p.A. "GERACI Saverio e C." (soci ne erano il dott. Geraci Saverio, due suoi figli e gli eredi dell'Averna Ignazio).

Il Collegio sindacale era formato da:

- SAITTA Salvatore;

- 2 -

- IMPALLOMENI Francesco Paolo;
- MANFRINATO Armando,

ed altri meno noti.

I tre suddetti, come detto del referto di cui il presente forma allegato, fanno parte dei collegi sindacali di Imprese del Francesco VASSALLO, dell'ANGILELLA nonchè della "ISEP" e della "CO.FI.SI".

La "GERACI Saverio & C." ha edificato in:

- via Nebrodi nn.42-44-46 e 48; via L. da Vinci 7⁴/9⁴; via G.Campolo ang. via Galilei, su aree acquistate da privati e pagate complessivamente al prezzo dichiarato di L.700 milioni circa;
- via V. Di Marco n.5, su area acquistata per L.30 milioni da TERMINI Giuseppe Maria, cgt. LEONE Andrea (di cui è cenno nell'allegato n.6 relativo alla famiglia VIRGA);
- via Sciuti n.91/L su area acquistata per L.90 milioni dall'Istituto per l'Edilizia Economica Popolare di Palermo.

3. Tra gli affari dell'Impresa, appaiono degni di nota i seguenti:

- 17.11.1961, acquista dal noto mafioso MANCINO Rosario un'area edificabile di mq.6.906, sita nella Villa Orleans di Palermo, al prezzo dichiarato di L.25 milioni presso - a suo tempo - unanimemente dichiarato irrisorio).

- 3 -

Su detto appezzamento non è stata sinora elevata alcuna costruzione in quanto è tuttora pendente - e da diversi anni - causa di esproprio a favore dell'Università di Palermo.

Detta Area, che è parte di un lotto di circa 14.000 mq. di proprietà del MANCINO, confina con altra area già di proprietà dell'Università stessa e si afferma che la cessione effettuata dal MANCINO all'Impresa sarebbe stata di "comodo", al fine o di evitare l'esproprio o di ottenerne un prezzo maggiorato quale area è dificabile;

- 5.4.1955 - acquista dal noto costruttore MONCADA Salvatore un appartamento sulla piazza antistante il Palazzo di Giustizia di Palermo, al prezzo dichiarato di L.14.000.000;
- 15.12.1961 - vende a PENNINO Vincenzo, cl.1928, da Corleone, un appartamento in via Tevere, al prezzo dichiarato di L.7.000.000;
Il PENNINO è cugino del noto Vito CIANCIMINO [v. si riferiti n.1 e 2 redatti nei confronti di quest'ultimo])
- 3.4.1961 - vende all'On.le del P.R.I. Aristide GUNNELLA un appartamento in via Veneto 16 per L.12.800.000;
- 17.11.1961 - vende al noto mafioso Angelo LA BARBERA un appartamento in via Veneto n.20 al prezzo dichiarato di L.7.300.000;
- 9.6.1962 - vende a LA BARBERA Salvatore, fratello del più noto Angelo, mafioso, scomparso, un appartamento al prezzo dichiarato di L.13.500.000.

- 4 -

4. Il GERACI Saverio ha ottenuto dalla Cassa di Risparmio V.E. di Palermo, dal 1954 al 1969, mutui per circa 3 miliardi di lire.
5. Il "Nucleo per le indagini contro la mafia" dell'Arma di Palermo, nei confronti delle citate imprese, già nel mese di maggio 1970, scriveva:

"" Esaminando, infatti, gli esiti delle indagini di P.G. all'epoca eseguite, si nota che l'Impresa di che trattasi si è servita, nel lavoro di trasporto, del noto mafioso Gino RICCIARDI e, dopo la sua uccisione, dei noti fratelli LA BARBERA.

Le stesse indagini acclararono, poi, che l'Impresa si dovette assoggettare a regalare appartamenti sia ai detti LA BARBERA che al MANCINO, al fine di ottenerne la protezione.

Il GERACI Saverio non offrì agli inquirenti, sia per l'uccisione del RICCIARDI che per altri fatti mafiosi connessi, alcuna collaborazione, sia per il timore di rappresaglie ma soprattutto per il lavoro svolto in comune con detti mafiosi da svariati anni nel settore dell'edilizia.""

PAGINA BIANCA

A L L E G A T O

ALLEGATO N. 8

1. La S.p.A. "REALE Francesco" è stata costituita in Palermo nel 1948 dall'omonimo REALE Francesco, cl.1904, residente in Palermo in via Vincenzo Di Marco 9.

Ha eseguito i seguenti lavori:

- 1958 - nuovo Istituto Provinciale per l'Assistenza all'Infanzia e Istituto di Igiene e Profilassi - viale delle Scienze - parco Orleans.

Appalto dell'Amministrazione Provinciale di Palermo per L.841.000.000, aggiudicato con ribasso d'asta del 5,85% + 1,32%;

- 1961 - prolungamento della via Notarbartolo e via Imperatore Federico di Palermo.

Appalto del Comune di Palermo per L.337.130.000, aggiudicato con ribasso d'asta dell'1,21% + 0,65%;

- 1963 - strada a scorrimento veloce Agrigento-Porto Empedocle-Caltanissetta.

Appalto della Provincia di Caltanissetta per L. 635.000.000, aggiudicato con ribasso d'asta del 13,13%;

- 1965 - n.27 edifici per complessivi 216 alloggi popolari, in località "Borgonuovo" di Palermo.

Appalto dell'I.A.C.P. per L.1.159.000.000, aggiudicato con ribasso d'asta del 7,35%;

- 1965 - n.5 edifici per complessivi 158 alloggi popolari in località "Cardillo", fondo "Raffo" di Palermo.

Appalto dell'I.A.C.P. per L.1.071.000.000, aggiudicato con ribasso d'asta del 7,80% + 0,20%;

- 2 -

- 1965 - costruzione rete idrica quartiere C.E.P. di Palermo.
Appalto del Comune di Palermo per L.92.500.000, aggiudicato senza ribasso e con successivo aumento del 20%, pari a L.116.403.097;
- 1966 - sistemazione strada provinciale Valderice-Napoli (Trapani).
Appalto della Provincia di Trapani per L.148 milioni, aggiudicato con ribasso d'asta dell'11,75%;
- 1966 - sistemazione strada provinciale centro-est di Palermo.
Appalto della Provincia di Palermo per L.188 milioni, aggiudicato con un ribasso d'asta del 13,40%;
- 1966 - manutenzione ordinaria strade provinciali gruppo ovest di Palermo.
Appalto della Provincia di Palermo per L.154 milioni, aggiudicato con un ribasso d'asta del 13,40%;
- 1967 - sistemazione strada Lercara-Bivio Manganaro.
Appalto dell'A.N.A.S. per L.430.660.000, aggiudicato con ribasso d'asta del 21,20% +0,29%, con successivi aumenti per L.51.000.000 e 95.000.000 per perizie suppletive;
- 1967 - costruzione strade e marciapiedi rione C.E.P. di Palermo.
Appalto dell'I.A.C.P. per L.75.623.000, aggiudicato con ribasso d'asta del 10,15%;
- 1967 - costruzione strada di bonifica stazione di Bruca - stazione di Balata (Trapani).
Appalto del Consorzio di Bonifica del Birgi per L.226 milioni, aggiudicato con ribasso d'asta del 23,45%;

- 3 -

- 1967 - sistemazione SS. n.286 di Castelbuono.
Appalto dell'A.N.A.S. per L.380.000.000, aggiudicato con ribasso d'asta del 22,85% + 0,31%;
- 1968 - costruzione variante lungo la SS.189 della Valle del Platani (Agrigento).
Appalto dell'A.N.A.S. per L.1.088.000.000, aggiudicato con ribasso d'asta del 20,99%;
- 1968 - costruzione della variante tra i km.324 e 327+ 700 sulla SS.113 per eliminazione di gravi viziabilità piano-altimetriche sul tronco Partinico-Trapani.
Appalto dell'A.N.A.S. per L.1.288.800.000, aggiudicato con ribasso d'asta del 15,77%;
- 1968 - n.10 edifici per complessivi 162 alloggi popolari in località "Cardillo" di Palermo.
Appalto dell'I.A.C.P. per L.923.000.000, aggiudicato con ribasso d'asta del 10%;
- 1968 - rimozione costone roccioso sovrastante la rotabile Mondello-Montepellegrino (Palermo).
Appalto del Genio Civile di Palermo per lire 63.452.000, aggiudicato con ribasso d'asta dello 0,35%;
- 1969 - rimozione di massi pericolanti sul costone roccioso sovrastante la via U.Maddalena in rione Boccadifalco di Palermo.
Appalto del Genio Civile di Palermo per L.20 milioni, aggiudicato con ribasso d'asta dello 0,17%.

- 4 -

2. La S.p.A. "REALE Antonino" è stata costituita in Palermo nel 1953 da REALE Antonino, cl.1910, fratello del precedente Francesco.

Ha eseguito i seguenti lavori:

- 1965 - un edificio ad uso privato in via P. di Camporeale n.69, su area acquistata per L.40 milioni;

- 1967 - lavori di completamento dell'Istituto di Pedagogia e di Odontoiatria dell'Università di Palermo.

Appalto dell'Università di Palermo per L.120 milioni, aggiudicato con ribasso d'asta del 13, 77%;

- 1968 - un edificio ad uso privato in via Malaspina n. 65, su area acquistata da privato per L.30 milioni;

- 1970 - lavori di ripristino ed utilizzazione della sorgente "Guggino" in località "Cardillo" di Palermo.

Appalto del Comune di Palermo per L.48 milioni, aggiudicato con ribasso d'asta del 2,60%.

3. La S.p.A. "REALE Antonino di Francesco", è stata costituita in Palermo nel 1957 da REALE Antonino, figlio di Francesco di cui al n.1 del presente allegato.

Ha realizzato i seguenti lavori:

- 5 -

- 1961 - costruzione di un ponte di luce sul torrente Minicola sulla strada Isnello-Gibilmannà (Palermo).
Appalto dell'Assessorato Regionale ai LL.PP. per L.47.840.000, aggiudicato con ribasso d'asta del 4,20% + 0,21%;
- 1961 - costruzione del 2° tronco della strada Bolognetta-Villafrati (Palermo).
Appalto dell'Assessorato Regionale ai LL.PP. per L.500.908.000, aggiudicato con ribasso d'asta del 13,40% + 0,36%;
- 1966 - sistemazione strada provinciale Chiesa Nuova - Tangi - Ballata (Trapani).
Appalto della Provincia di Trapani per L.170 milioni, aggiudicato con ribasso d'asta del 33,90%;
- 1967 - sistemazione strada Provinciale Trapani (trazza Ciafalano di sopra).
Appalto della Provincia di Trapani per L.145 milioni, aggiudicato con ribasso d'asta del 6,96% + 0,28%.

Il REALE Antonino è coniugato con VIRGA Rosa, di cui al-
l' allegato n.6.-

4. La S.p.A. "REALE" è stata costituita in Palermo nel 1958 da REALE Francesco, cl.1904, POLLARA Maria (moglie) e dai figli REALE Antonino, cl.1933 (e di cui al precedente punto 3.) e Rosa, cl.1936.

La Società ha solamente in gestione una cava di pietra in

- 6 -

località "Passo di Rigano" di Palermo, di dove viene estratto tutto il materiale pietroso occorrente alle sue citate Imprese.

Tutte le Società di cui sopra, si identificano in una sola, facente capo ai due fratelli Antonino e Francesco REALE, in quanto uniche sono le infrastrutture ed in quanto gli stessi operai lavorano a volte per una a volte per l'altra delle Imprese. Tale "sdoppiamento" sarebbe stato determinato dall'unico scopo di poter ottenere - nello stesso arco di tempo - più appalti.

In merito, già nel mese di giugno 1970, il Nucleo per Indagini contro la mafia dell'Arma di Palermo, nel contesto di indagini attese a stabilire quali imprese edili appar tenessero a personaggi mafiosi o fossero indicate come legate da interessi mafiosi, nei confronti delle citate Imprese "REALE", riferiva:

"" Le imprese edili in argomento hanno svolto e svolgono prevalentemente la loro attività per conto di Enti Pubblici (ANAS - IACP - Assessorato Regionale LL.PP. - Amministrazioni Provinciali e Comunali), per rilevantissimi importi e vengono indicate tra le Imprese di maggior rilievo operanti nel palermitano che, pur essendo rimaste, negli anni 1959-1964, estranee alla lotta tra le note cosche mafiose, non sarebbero rimaste, però, insensibili a determinate ingerenze politico-mafiose.

Infatti, nella partecipazione alle citate gare di appal-

- 7 -

to, che puntualmente si aggiudicano praticando ribassi d'asta di poco inferiori a quelli di altri concorrenti, dette I^mprese "REALE", non hanno mancato di far nascere dubbi e sospetti sul godimento di ben determinati appoggi politici. A tal proposito, si afferma, che tale ag- giudicazione altro non sarebbe che il frutto di una ben preordinata azione da parte di pubblici funzionari e di tecnici amministrativi in forza agli Enti interessati e verso i quali i REALE non rimarrebbero, poi, insensibili per i favori ricevuti. ""

Infine, da ulteriori accertamenti è emerso che alle dipendenze delle Imprese "REALE", sono occupati personaggi di chiara estrazione mafiosa, quali:

- a) CANNELLA Tommaso di Pietro, cl.1940, perito agrario da Prizzi.
- impiegato presso le Imprese "REALE" da circa 10 anni, quale capocantiere e direttore dei lavori. Esegue anche lavori con propri autocarri in seno alle stesse Imprese, ricavandone un reddito mensile di circa L.700 mila;
 - figlio di CANNELLA Pietro, indicato in Prizzi quale mafioso violento e pericoloso, esecutore di numerosi crimini e sempre rimasto impunito (in merito v.si pag.77 punto 7.4 del noto rapporto Navarra);
 - nipote di CANNELLA Giuseppe, cl.1901, da Prizzi e di fatto residente a Palermo, mafioso di prestigio, arricchitosi dal 1945 in poi in maniera poco chiara, già sindaco per la D.C. di Prizzi dal 1948 al 1958 (v.si anche pag.74, punto 7.3. del citato rapporto Navarra);
 - cugino di CANNELLA Michele, cl.1931, da Prizzi, sindaco di quel Comune per la D.C. ed Ispettore presso

l'Ente Sviluppo Agricolo della Regione;

- cugino acquisito di MERCADANTE Tommaso, cassiere presso il Banco di Sicilia di Palermo;

b) FILIPPONE Pietro di Pietro, cl.1936, da Palermo:

- da pochi anni alle dipendenze delle Imprese "REALE" quale capo cantiere e direttore dei lavori;
- nipote del noto capo-mafia, ora deceduto, Gaetano FILIPPONE, della zona "Danisinni" di Palermo;
- lo zio FILIPPONE Salvatore (fratello del padre) è pure indiziato mafioso, pregiudicato per reati contro la persona ed il patrimonio nonchè legato da saldi vincoli di amicizia con il noto killer mafioso Francesco SUTERA, indicato - quest'ultimo - tra i responsabili della strage di viale Lazio ed attualmente detenuto per tale motivo.=

PAGINA BIANCA